

# La forza della Croce, la debolezza della mezzaluna

## Ci siamo dimostrati tolleranti e sicuri di noi

Lo spettacolo dato Gheddafi con la tribale manifestazione nella sede dell'ambasciata libica in Roma non stupisce e non provoca indignazione. Tenda, cavalli berberi, amazzoni, figuranti prezolati, convertite da operetta, corrispondono esattamente alle fantasiose divise che il Muammar indossa, alle sue auto guarnite di marmi e tante altre stranezze che indussero Montanelli, la Fallaci e Regan a bollarlo con critici giudizi. La comunità ebraica, tramite Giuseppe Piperno, sull'episodio ha tra l'altro dichiarato: «Gheddafi studi e si renderà conto che i suoi show sono possibili grazie a quella cultura ebraico cristiana che ha reso oggi l'Europa libera, laica e democratica».

Il cristianesimo dimostra la propria saldezza, permettendo anche a Gheddafi, di venire nella città di Pietro a parlare di conversioni e distribuire copie del Corano. Il mondo cristiano se lo può permettere, per la saldezza delle proprie radici. Il mondo islamico no. Chi può immaginare la distribuzione di copie della Bibbia o dei Vangeli a la Mecca o in un qualsiasi paese musulmano? È evidente la debolezza del pensiero islamico che si regge imponendo con la violenza regole che il pensiero occidentale ha

relegato nel museo degli orrori, come la lapidazione che proprio in questi giorni torna agli onori delle cronache. Il pensiero occidentale, già prima dell'era cristiana, con Platone, aveva sancito la se-

parazione della sfera religiosa da quella politica e oggi si dovrebbe cancellare un pensiero plurimillenario per sostituirlo con non pensiero, elaborato nelle tende

beduine? Per evitare che l'Islam possa diventare la religione di tutta l'Europa tutte le fedi cristiane, cattolica, ortodossa, protestante, evangelista, mormone e ebraica trovino una piattaforma comune che le unisca rispettandone le diversità; sarebbe il primo esempio di federalismo religioso. È una necessità assoluta perché la talpa islamica, che lavora sui bi-

sogni e le disgrazie di ogni singolo individuo, sfruttandoli senza minimamente risolverli, si comporta come un roditore molto pericoloso.

**Marcello Ricci**

*Impossibile  
pensare  
ad una  
distribuzione  
di bibbie in un  
Paese del MO*

